

AZIENDA OSPEDALIERA SAN CAMILLO – FORLANINI

CAPITOLATO SPECIALE

SERVIZIO

DI TRATTAMENTO, PULIZIA E DISINFEZIONE CONTINUA

DELLA RETE IDRICA DI ACQUA CALDA SANITARIA

PER IL CONTROLLO E LA PREVENZIONE DEL RISCHIO

BIOLOGICO DA LEGIONELLA

Importo triennale a base d'asta: € 330.000,00 esclusa IVA

CIG: 98016945C4

Indice

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto	Pag. 3
Articolo 2 - Normativa di riferimento	Pag. 4
Articolo 3 - Durata del servizio	Pag. 4
Articolo 4 - Ammontare dell'appalto	Pag. 5
Articolo 5 - Descrizione del servizio	Pag. 5
Articolo 6 – Manutenzione degli impianti e modalità di realizzazione del servizio	Pag. 8
Articolo 7 - Caratteristiche dei prodotti	Pag. 11
Articolo 8 - Sopralluogo	Pag. 12
Articolo 9 - Ruoli nell'appalto	Pag. 12
Articolo 10 - Struttura organizzativa e requisiti tecnici del personale impiegato	Pag. 13
Articolo 11 – Presentazione dell'offerta	Pag. 14
Articolo 12 – Ricezione offerte di gara	Pag. 17
Articolo 13 - Criteri di Aggiudicazione	Pag. 17
Articolo 14 - Inadempienze e penalità	Pag. 19
Articolo 15 – Assicurazione per eventuali danni causati nel corso dell'appalto	Pag. 19
Articolo 16 - Sospensione del Servizio	Pag. 20
Articolo 17 - Risoluzione del Contratto	Pag. 20
Articolo 18 - Recesso del Contratto	Pag. 20
Articolo 19 – Pagamenti	Pag. 21
Articolo 20 - Cessione o trasformazione d'Azienda	Pag. 21
Articolo 21 - Cessione dei Crediti	Pag. 21

Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina il servizio di trattamento e disinfezione continua della rete idrica dell'acqua calda sanitaria per il controllo e la prevenzione del rischio biologico da *Legionella spp*, presso alcuni padiglioni dell'Azienda Ospedaliera San Camillo.

Attualmente sono sottoposti a trattamento di disinfezione i seguenti padiglioni:

- Piastra con tre impianti (lato destro, lato sinistro, terrazzo)
- Maroncelli-Flajani (con un unico impianto)
- Marchiafava
- Bassi
- Cesalpino

Oltre a questi Padiglioni il trattamento di disinfezione in continua dovrà essere esteso anche al Padiglione:

- Puddu
- Lancisi in cui è in corso una sperimentazione della durata di un anno con termine nel mese di dicembre 2023.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura in service e alla gestione di sistemi idonei per il trattamento in continuo degli impianti idrici delle strutture sopra indicate, al fine di prevenire e abbattere il rischio clinico correlato alla contaminazione microbiologica da *Legionella* dell'acqua calda sanitaria.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il contenimento delle cariche batteriche di *Legionella* al di sotto dei valori specificati nelle "Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi del 13 maggio 2015" o in altra normativa specifica o Linee Guida successive, mediante l'uso di disinfettante alla più bassa concentrazione efficace, anche in associazione, senza costi aggiuntivi, di altri sistemi che non prevedono l'uso di sostanze chimiche, al fine di ridurre l'impatto ambientale.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a quanto di seguito indicato:

- ricognizione della rete idrica e definizione del *risk assessment*, *risk evaluation* e *project risk management*;
- fornitura di prodotti di comprovata efficacia, conformi alla vigente normativa, con particolare riferimento alla Linee Guida ministeriali vigenti nel periodo del contratto e al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., provvisti di marcatura CE;
- installazione, esercizio e conduzione, comprensiva della fornitura in "service" e della manutenzione "FULL-RISK" degli impianti di disinfezione necessari. Le macchine per il trattamento devono rispondere alla "direttiva macchine" ed avere esposto il marchio CE. Devono essere installate macchine di nuova generazione. Per ciascun sistema di trattamento installato dovrà essere fornita specifica dichiarazione di conformità degli

impianti ai sensi del DM 37/2008 e modificato dal Decreto del 19/05/2010.

- controllo analitico della concentrazione del prodotto disinfettante negli impianti di distribuzione, regolandone il dosaggio ed implementando le eventuali azioni correttive del caso;
- manutenzione ordinaria degli impianti, comprensiva della fornitura del materiale di consumo, dei ricambi e di tutto ciò che risulti necessario per il corretto e puntuale funzionamento degli stessi;
- manutenzione straordinaria regolamentata degli impianti;
- assunzione della funzione di terzo responsabile.

Art. 2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente capitolato è regolato dalle seguenti normative di riferimento in materia:

- Direttiva 18/2004/CE del 31.03.2004;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recante “ Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., cap. X per la prevenzione del rischio biologico;
- D.Lgs 31/2001 e s.m.i.;
- Decreto del Ministero della Salute del 14/06/2017;
- Linee Guida ISPESL sugli standard di sicurezza e di igiene del lavoro nel reparto operatorio dicembre 2009;
- Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi del 13 maggio 2015.

Art. 3 DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto ha la durata di tre anni eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni., decorrenti dalla data prevista nel provvedimento di aggiudicazione.

Alla scadenza del contratto la Ditta aggiudicataria si impegna a continuare la fornitura alle modalità e alle condizioni contrattualmente stabilite e per il tempo necessario all'espletamento di una nuova gara.

Per la messa in opera dei dispositivi di trattamento e per la messa in funzione di tutti gli impianti si fornisce un tempo limite di 60 giorni consecutivi dall'avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

Al termine del contratto le apparecchiature verranno restituite alla Ditta aggiudicataria.

Art. 4 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo triennale a base d'asta è pari a € 330.000,00 esclusa IVA per l'intera durata

dell'appalto e potrà, nel corso di validità, subire aumenti o diminuzioni non oltre il quinto d'obbligo, senza che l'Impresa possa richiedere alcun compenso di sorta oltre a quelli offerti ed accettati in sede di gara.

Art. 5

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La gestione del sistema di trattamento in continuo dell'acqua calda sanitaria è affidata alla Ditta aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto. Il sistema di trattamento è finalizzato al mantenimento di una concentrazione massima di contaminazione da Legionella \leq a 100 UFC/L e prevede l'utilizzo di biossido di cloro e monocloramina, così distribuiti nelle diverse strutture:

Biossido di cloro:

- Puddu
- Maroncelli-Flajani (unico impianto di trattamento)
- Lancisi a fine sperimentazione (termine previsto della sperimentazione dicembre 2023).

Monocloramina:

- Piastra destra
- Piastra sinistra
- Piastra terrazzo
- Marchiafava
- Cesalpino
- Bassi

Il servizio deve prevedere quanto segue:

- l'esecuzione di prelievi al tempo zero per la ricerca di Legionella su tutti gli impianti ed, a seguito di riscontrata positività, intervento iniziale di sanificazione, tramite shock chimico, con la diluizione di prodotto disinfettante nelle idonee concentrazioni, secondo quanto previsto dalle Linee Guida vigenti, negli impianti di distribuzione dell'acqua calda;
- la fornitura "full service" dei sistemi di trattamento in continuo dell'acqua calda sanitaria per mezzo di apparecchiature per la produzione, il dosaggio e il controllo di prodotto disinfettante, in tutte le sottocentrali dei vari padiglioni;
- il trattamento di disinfezione utilizzato non deve essere lesivo per gli impianti idrici e deve prevedere che il dosaggio del disinfettante rispetti i parametri di idoneità al consumo umano dell'acqua fredda e dell'acqua calda, previsti nel D.Lgs 31/2001 e s.m.i. e dal Decreto del Ministero della Salute del 14/06/2017. La Ditta aggiudicataria deve dimostrare, tramite evidenze scientifiche, che la metodologia utilizzata non produce

sottoprodotti di disinfezione nocivi alla salute umana e che sia minimamente invasiva per gli impianti idrici. La metodica di disinfezione dovrà rimuovere completamente il biofilm, avere un ampio spettro d'azione e prevedere una distribuzione del disinfettante in maniera uniforme e costante. Per tutelare la rete idrica da effetti nocivi secondari al prodotto chimico utilizzato (es. corrosione), deve essere garantito il simultaneo utilizzo di un prodotto anticorrosivo;

- la fornitura “full service” di un sistema di trattamento anticorrosivo e antincrostante mediante l’installazione di pompe dosatrici a comando proporzionale e volumetrico;
- la fornitura delle apparecchiature per il controllo in continuo e in remoto della concentrazione dei prodotti immessi in rete. Le apparecchiature devono essere complete di accessori per la registrazione in continuo dei seguenti parametri: temperatura dell’acqua, portata istantanea ed oraria della rete di mandata, concentrazione del prodotto nella rete. Il sistema utilizzato dovrà interrompere l’immissione di sostanza disinfettante nella rete idrica in caso di interruzioni improvvise di acqua intervenuta per qualsivoglia causa;
- la verifica delle concentrazioni di prodotto disinfettante nei punti terminali della rete idrica;
- la fornitura di materiali ed attrezzature per il corretto funzionamento dell’impianto e per una corretta valutazione e monitoraggio delle analisi delle acque, quali, ad esempio, sonde, pompe dosatrici, pezzi di ricambio in genere;
- il piano di autocontrollo per il monitoraggio microbiologico ed analitico, volto alla verifica dell’efficacia delle soluzioni tecniche adottate. Il campionamento microbiologico di autocontrollo degli impianti idrici trattati dal sistema di disinfezione deve avvenire, con cadenza almeno trimestrale per il padiglione Cesalpino, e semestrale per gli altri Padiglioni. In caso di positività microbiologica i campionamenti dovranno essere ripetuti tempestivamente dopo aver messo in atto le necessarie misure correttive, previo accordo con l’Azienda appaltante. Ogni campionamento deve comprendere 6 o più prelievi su acqua calda ed 1 su acqua fredda, così come previsto dalle Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi del 13 maggio 2015. Il numero di prelievi potrà subire variazioni in base ad eventuali cambiamenti normativi. Sarà oggetto di valutazione qualitativa dell’offerta l’eventuale proposta di effettuare controlli microbiologici anche per altri microrganismi, in particolare *Pseudomonas aeruginosa*.
- l’assistenza e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti. I controlli presso tutte le strutture oggetto del servizio devono essere effettuati in loco ed avere una frequenza settimanale e devono essere tracciati su apposito registro di sorveglianza e manutenzione riportante la data e la firma del tecnico che ha eseguito il controllo; tale registro dovrà essere custodito presso l’Ufficio del DEC;
- l’individuazione di un Responsabile per l’esecuzione delle manutenzioni, con il compito di

coordinare il proprio personale tecnico e di interfacciarsi con l'Azienda Appaltante. La Ditta aggiudicataria deve fornire generalità, qualifica e recapito telefonico del proprio Responsabile, nonché del suo delegato, con identici poteri e obblighi per i casi di assenza o impedimento;

- la reperibilità h 24 e intervento entro le 4 ore, da parte della Ditta aggiudicataria in caso di qualsiasi malfunzionamento del sistema;
- l'utilizzo di un protocollo di emergenza in cui devono essere evidenziate le modalità e la tempistica di intervento in caso di positività microbiologiche riscontrate nelle rete idrica delle strutture oggetto dell'appalto. In caso di incremento della concentrazione di Legionella nell'impianto idrico, la Ditta aggiudicataria, di concerto con la Direzione Sanitaria, deve mettere in atto, entro 48-72 ore dalla refertazione microbiologica, un intervento finalizzato a riportare i livelli di concentrazione di Legionella entro i valori previsti dalla normativa vigente. L'intervento deve prevedere anche il ripristino dei valori soglia dell'agente chimico utilizzato, con verifica delle concentrazioni del prodotto residuale nei terminali con flussaggio di tutta la rete idrica. Il ripristino dei valori soglia indicati dalle LLGG 2015 o da eventuali successive modifiche normative, deve essere attestato con campionamenti microbiologici effettuati a distanza di 72 ore dalle misure correttive effettuate. Nei casi in cui l'intervento non sia risolutivo, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, all'installazione di filtri anti-Legionella sui punti di erogazione terminali. Tutte le attività descritte sono a carico della Ditta aggiudicataria senza nessun onere aggiuntivo;
- la sostituzione dei rompigitto dei lavabo e bidet, la pulizia e la disinfezione/sostituzione dei diffusori docce/bidet e relativi flessibili, lo smontaggio dei filtri batterici, ove presenti, e il flussaggio di tutta la rete, ad eccezione dei boiler che rimangono a carico dell'Azienda appaltante; l'attività descritta deve essere effettuata con cadenza almeno semestrale, previo accordo con l'Ingegneria Sanitaria e la Direzione Sanitaria-UOSD Igiene e Tecnica Ospedaliera;
- la sostituzione gratuita, in opera entro 72 ore, di un altro sistema di disinfezione equivalente nei casi di guasti che non possano essere risolti entro le 24 ore;
- i trattamenti di bonifica aggiuntivi, oltre al flussaggio di tutta la rete idrica interessata, nei casi di chiusure temporanee e/o parziali di aree di degenze, guasti della rete idrica, lavori di ristrutturazione, riattivazione etc., che possono determinare situazioni di potenziale rischio. Tali interventi ulteriori devono essere eseguiti, a cura della Ditta aggiudicataria, prima del ripristino dell'attività sanitaria; il tutto senza oneri aggiuntivi;
- la trasmissione alla Ingegneria Sanitaria di un report delle attività svolte, dei controlli microbiologici effettuati e dei parametri monitorati. L'esito dei controlli microbiologici dovrà essere trasmesso contestualmente alla UOSD Igiene e Tecnica Ospedaliera.

ART. 6
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini dell'espletamento del servizio si definisce di seguito quanto necessario per il mantenimento in efficienza degli impianti e delle apparecchiature.

- Sorveglianza degli impianti: controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti siano nelle normali condizioni operative, facilmente accessibili e che non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo.

- Conduzione: complesso delle attività che hanno come obiettivo quello di garantire il massimo livello di funzionalità degli impianti e delle apparecchiature e di assicurare il livello di sicurezza richiesto, secondo le modalità riportate nel presente documento, e nei termini previsti dalle vigenti normative, nonché attraverso l'effettuazione di attività di pronto intervento, atte a ristabilire l'efficienza degli impianti e di segnalazione di eventuali malfunzionamenti e/o guasti.

- Manutenzione ordinaria: insieme delle attività che consentono di preservare nel tempo la funzionalità degli impianti e delle apparecchiature, grazie ad interventi predeterminati e programmati, e di ripristinare l'efficienza degli stessi in seguito a guasti, segnalati da dispositivi di allarme e/o su chiamata, che ne comportano la sostituzione, incluse le operazioni di smontaggio e rimontaggio di componenti e/o elementi tecnici soggetti ad usura e/o degrado.

- Manutenzione preventiva programmata: è da intendersi come tutto il complesso di procedure periodiche di verifica, controllo, fornitura di materiali di consumo, messa a punto e sostituzione di parti di ricambio e di parti soggette ad usura, pulizia, atto a prevenire i guasti, qualora questi siano prevedibili, ed a mantenere, in condizioni di adeguata funzionalità e di massima efficienza gli impianti e le apparecchiature oggetto dell'appalto.

- Verifica e controllo: si intendono una serie di attività finalizzate a comprovare che l'apparecchiatura, e/o l'impianto considerato, fornisca le prestazioni attese dallo stesso e che siano conformi alle eventuali norme vigenti. Le verifiche periodiche prescritte dai costruttori degli apparecchi, delle unità funzionali e degli impianti devono essere considerate parte integrante della manutenzione ordinaria. Si intendono comprese nell'appalto le prove e le misure di controllo che l'Ente appaltante intende effettuare sulla rispondenza dei servizi di gestione.

La manutenzione è organizzata ed eseguita secondo un piano prestabilito, fondato su quanto prescritto nei libretti di uso degli apparecchi e dei componenti, su previsioni, procedure di controllo ed utilizzo di dati di funzionamento storici. I piani di manutenzione relativi a ciascun

servizio oggetto dell'appalto specificano, per le diverse tipologie di impianti ed apparecchiature, le frequenze minime per gli interventi di manutenzione preventiva.

In ogni caso, nella determinazione di dettaglio delle periodicità, si dovrà tenere conto anche di quanto previsto dal manuale d'uso di ogni singolo componente impiantistico e/o dal presunto grado d'utilizzo del medesimo.

A tal proposito, l'Ente appaltante si riserva la più ampia facoltà, fornendo opportuna motivazione, ma comunque a proprio insindacabile giudizio, di richiedere alla Ditta aggiudicatrice periodicità diverse per componenti ritenuti particolarmente critici.

Nella definizione dei calendari d'esecuzione si terrà conto anche delle esigenze operative degli utilizzatori.

- Manutenzione preventiva o su condizione: da intendersi come l'insieme delle attività manutentive originate ed effettuate a seguito dell'individuazione e della misurazione di uno o più parametri, e della valutazione, secondo previsioni e/o modelli appropriati, del tempo residuo prima del guasto.

A titolo indicativo, e non esaustivo, si elencano di seguito le attività che dovranno essere svolte sugli impianti e le relative periodicità:

- Interventi sulle apparecchiature di produzione e dosaggio del prodotto:

Interventi settimanali

- Verifica collegamenti elettrici.
- Verifica collegamenti idraulici.
- Verifica livello prodotti chimici ed eventuale aggiunta.
- Verifica corretto funzionamento della pompa dosatrice con controllo della concentrazione di prodotto disinfettante presso i punti.
- Verifica funzionamento del contatore lancia impulsi.
- Pulizia generatore.

Interventi mensili

- Verifica sensori di flusso.
- Verifica pompe peristaltiche.
- Verifica elettrovalvola acqua.

- Verifica lancia iniezione.
- Controllo della temperatura dell'acqua ai punti terminali, ove previsto il campionamento trimestrale e semestrale.

Interventi trimestrali

- Sostituzione tubi di pescaggio reagenti.
- Verifica ed eventuale sostituzione raccordi, membrane, valvole di non ritorno, o-ring, raccordi di tenuta ed altre parti soggette ad usura.
- Eventuale sostituzione lancia di iniezione.
- Eventuale sostituzione di sensori di flusso.
- Eventuale sostituzione di pompe peristaltiche.
- Controllo della temperatura dell'acqua ai punti terminali, ove previsto il campionamento trimestrale o semestrale.

- Manutenzione correttiva o guasto: è da intendersi come tutto il complesso di attività manutentive effettuate a seguito della segnalazione e/o rilevazione di un guasto volte a ripristinare, anche mediante la sostituzione di parti di ricambio e/o la fornitura di consumo, un componente e/o impianto alle condizioni adeguate ad adempiere alle funzioni richieste.

- Smaltimento dei rifiuti prodotti: è da intendersi, conformemente alla normativa vigente, come lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento del servizio, evitando ogni pericolo per la salute e l'incolumità delle persone ed ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni disturbo causato da odori e rumori.

- Fornitura di materiali e scorte d'obbligo: approvvigionamento e fornitura di componenti, prodotti e materiali di uso comune, occorrenti per l'espletamento della gestione degli impianti e delle apparecchiature.

Le finalità della fornitura di beni sono l'affidabilità, la disponibilità e la continuità di gestione degli impianti e delle apparecchiature. La fornitura di beni e di materiali di consumo dovrà essere svolta attraverso le seguenti attività:

- approvvigionamento dei beni;
- gestione delle scorte (componenti pezzi di ricambio, materiali di consumo, reagenti chimici, ecc.);
- verifica e controllo dei materiali approvvigionati;

- consegna in uso e/o messa in servizio.
- Pronta disponibilità e reperibilità: la Ditta Appaltatrice dovrà garantire la reperibilità al fine di fronteggiare e normalizzare, in qualsiasi momento, le emergenze, le situazioni di malfunzionamento, di pericolo o di inagibilità degli impianti oggetto dell'appalto.
- Manutenzione straordinaria: Interventi che comportano la totale sostituzione, o la modifica, di intere apparecchiature/dispositivi o di loro parti significative che si siano danneggiate irreparabilmente per usura e vetustà, nonostante la corretta e completa esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, o per guasto accidentale.
- Modifiche costruttive: interventi non rientranti nella manutenzione ordinaria e straordinaria e riguardanti quelli di modifica e di potenziamento degli impianti esistenti e di adeguamento alle normative cogenti.

Art. 7 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

I prodotti chimici utilizzati devono essere conformi al Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi e autorizzati dal Ministero della Salute.

Il sistema di produzione e dosaggio del disinfettante deve avere adeguata potenzialità commisurata alle caratteristiche impiantistiche della struttura.

Per il biossido di cloro la concentrazione efficace consigliata varia tra 0.1 e 1.0 mg/L a seconda delle peculiarità dell'impianto, delle caratteristiche chimiche dell'acqua e del livello quali-quantitativo della contaminazione da Legionella.

Per la monocloramina la concentrazione efficace consigliata varia tra 2 e 3 mg/L.

I prodotti protettivi impiegati dovranno garantire il non rilascio in rete né la formazione di derivati di natura tossica o sospetta anche a lungo termine.

A cadenza periodica almeno semestrale, la Ditta Appaltatrice dovrà eseguire dei controlli con prelievi mirati, per verificare l'impatto dei disinfettanti sulla corrosione degli impianti. Copia delle refertazioni dovranno essere consegnate all'UOC Ingegneria e alla Direzione Sanitaria-UOSD Igiene e Tecnica Ospedaliera.

Art. 8 SOPRALLUOGO

Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dei luoghi ove dovrà essere espletato il servizio, le Ditte concorrenti dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo congiuntamente al Referente aziendale della UOC Ingegneria e della UOSD Igiene e Tecnica Ospedaliera.

In fase di sopralluogo verrà rilasciata specifica attestazione che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa.

Per la data, l'ora ed il luogo del suddetto sopralluogo verrà data comunicazione tramite portale Stella.

Si precisa che al sopralluogo potranno prendere parte esclusivamente i legali rappresentanti o i delegati delle Ditte partecipanti.

ART. 9 RUOLI NELL'APPALTO

9.1 RUOLO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta Aggiudicataria deve provvedere alla gestione del sistema di trattamento in continuo dell'acqua calda sanitaria per tutta la durata dell'appalto. Il sistema di trattamento è finalizzato al mantenimento di una concentrazione massima di contaminazione da Legionella \leq a 100 UFC/L. secondo un piano di campionamento approvato dalla Direzione Sanitaria.

Laddove il *risk assessment* ed il *risk evaluation* effettuati in sede progettuale identifichino la necessità, anche solo temporanea, di filtri antibatterici monouso da installare presso i punti terminali (docce, rubinetti e bidet) della rete idrica, nei punti più critici, la Ditta aggiudicataria provvederà alla verifica della conformità del sistema di filtrazione terminale offerto, valutandone il corretto posizionamento e funzionamento, l'integrità, la rimozione e/o la sostituzione entro la data di scadenza prevista dal produttore, e, in caso di malfunzionamento, entro e non oltre 4 ore dalla segnalazione della UOC Ingegneria.

La dichiarazione di tale impegno, a pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nel fascicolo di gara.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, assumerà il ruolo di "Terzo Responsabile" laddove per Terzo Responsabile si intende: "la persona fisica o giuridica indicata dall'Appaltatore che, essendo in possesso dei requisiti previsti dalle normative vigenti e comunque di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegata dal proprietario ad assumere la responsabilità dell'esercizio, del controllo, della manutenzione degli impianti di trattamento idrici e dell'adozione delle misure necessarie al contenimento dei rischi connessi ad eventuali contaminazioni batteriche derivate dagli impianti stessi".

La dichiarazione di tale impegno, a pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nella documentazione presentata dalle Società partecipanti.

9.2 RUOLO DELL'AZIENDA

La UOC Ingegneria, in collaborazione con la Direzione Sanitaria-UOSD Igiene e Tecnica Ospedaliera e con il Servizio di Prevenzione e Protezione, effettuerà sopralluoghi al fine di valutare la conformità del servizio al progetto, la validità delle misure di controllo adottate in relazione all'ecosistema e la verifica dell'effettiva erogazione del servizio richiesto.

L'Azienda eseguirà il campionamento sulla rete, al fine di implementare la sorveglianza e di progettare eventuali misure preventive e/o correttive.

L'Azienda si riserva il diritto di applicare una penale, per ogni rilevazione non conforme e di richiedere immediati interventi correttivi al fine di garantire le adeguate condizioni di sicurezza e di qualità del servizio, secondo gli standard previsti dal capitolato di gara.

ART. 10 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI TECNICI DEL PERSONALE IMPIEGATO

La dotazione organica minima che la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione per i servizi previsti nel presente appalto di almeno 2 tecnici, con comprovata e specifica esperienza almeno biennale, il Curriculum Vitae deve essere firmato da ciascun operatore e completo di dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000. Tutti i Curricula dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, nel fascicolo tecnico di offerta.

All'inizio del presente appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, sull'apposito Registro per il controllo della legionellosi, l'elenco del personale che intende utilizzare nell'espletamento del servizio e si impegnerà a comunicare tempestivamente tutte le variazioni che dovessero verificarsi nel periodo di esecuzione del contratto.

Il personale addetto alle attività inerenti il presente capitolato deve:

- possedere le capacità fisiche e professionali per l'espletamento del servizio;
- essere sottoposto a sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- avere una divisa rispondente ai requisiti, al fine di poter facilmente individuare l'outsourcer;
- essere provvisto di dispositivi di protezione individuale per i quali ha ricevuto una efficace formazione;
- esporre in maniera visibile un cartellino di riconoscimento;

– concordare l'accesso presso l'Azienda Ospedaliera e le attività oggetto del presente capitolato con il referente della UOC Ingegneria.

Art. 11 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai fini di una valutazione complessiva dell'offerta, i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- dichiarazione di disponibilità (brevetti/autorizzazioni, licenze e similari) dell'uso della tecnologia, sollevando l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità in tema di violazione di brevetti e proprietà intellettuali;
- dichiarazione di possesso di certificazione di qualità ISO 9001:2000 con indicazione dell'Ente certificatore;
- documentazione circa le caratteristiche del sistema di telecontrollo, ritenuto di particolare importanza dall'Ente appaltante; tutti gli impianti dovranno essere forniti con la predisposizione al telecontrollo;
- dichiarazione attestante la capacità di sanificazione con trattamenti shock delle reti, operazione che dovrà essere effettuata su eventuale richiesta dell'Ente appaltante, qualora ne emerga la necessità in seguito a campionamenti positivi;
- dichiarazione di manleva della struttura appaltante per ogni eventuale episodio di contaminazione da Legionella che dovesse verificarsi o che fosse rilevato dalle Autorità Sanitarie di controllo esterne alla struttura;
- schede e prospetti illustrativi recanti tutte le informazioni tecniche a corredo dei prodotti e quanto altro riguardante le caratteristiche dei materiali proposti;
- dichiarazione indicante la ditta produttrice dei prodotti offerti e lo stabilimento di produzione;
- copia del manuale di utilizzo dei dispositivi/attrezzature proposti;
- composizione chimico-fisica dei prodotti offerti;
- schede tecniche e di sicurezza dei prodotti;
- condizioni di conservazione dei prodotti;
- referenze scientifiche (lavori per esteso o altro materiale pertinente);
- modalità di progettazione ed esecuzione del servizio;
- copia del protocollo di emergenza.

La documentazione di cui sopra dovrà essere inserita nel plico contenente il Progetto tecnico.

Progetto Tecnico

La Ditta partecipante alla gara dovrà redigere un progetto tecnico-operativo che descriva nel

dettaglio le modalità di esecuzione del servizio, specificandone risorse, mezzi, prodotti impiegati e frequenza temporale dell'esecuzione degli interventi sugli impianti, sia in caso di trattamenti shock che nel corso degli interventi manutentivi.

Art. 12
RICEZIONE OFFERTE DI GARA

L'offerta economica dovrà essere inviata tramite il portale Stella.

Art. 13
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta comunque conveniente, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, ossia a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, correlata alle opportune valutazioni gestionali da effettuarsi sulla relazione tecnica operativa, determinata in base ai seguenti criteri:

QUALITA': **punti max 70**

PREZZO: **punti max 30**

Il punteggio relativo alla qualità sarà attribuito in base ai seguenti criteri e punteggi:

CRITERIO	Punteggio
1. Modalità di esecuzione del servizio per il trattamento di disinfezione in continuo: attività e assistenza, manutenzione ordinaria e straordinaria	massimo 10
2. Programma di autocontrollo dei prelievi microbiologici	massimo 10
3. Misure di sicurezza relative al controllo dell'impianto	massimo 10
4. Programma di monitoraggio sulla corrosione delle tubazioni dell'impianto	massimo 10
5. Modalità operative previste nel protocollo di emergenza	massimo 10
6. Controlli e periodicità dei parametri fisico-chimici dell'acqua di rete	massimo 5
7. Controlli microbiologici per altri microrganismi, come ad es. pseudomonas	massimo 5
8. Attività finalizzate alla riduzione dei consumi idrico/energetico	massimo 5
9. Proposte migliorative del servizio	massimo 5
Punteggio Totale	70

La relazione tecnico-operativa sarà esaminata dalla Commissione che, per l'attribuzione dei singoli punteggi riservati ad ogni criterio, avrà a disposizione i seguenti coefficienti di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
DISTINTO	0,85
BUONO	0,75
PIU' CHE SUFFICIENTE	0,60
SUFFICIENTE	0,50
NON PIENAMENTE SUFFICIENTE	0,25
MEDIOCRE	0,15
INSUFFICIENTE	0,00

La Commissione giudicatrice valuterà i progetti a suo insindacabile giudizio, attribuendo alle singole sezioni relative alle caratteristiche tecniche i punteggi a disposizione sopra riportati sino ad un massimo complessivo di 70 punti. All'offerta ritenuta migliore, per ciascuna sezione, verrà assegnato il punteggio massimo parziale previsto per la sezione stessa, alle altre offerte saranno attribuiti i punteggi parziali in maniera proporzionale. Infine, si procederà alla somma dei punteggi espressi per prezzo e caratteristiche tecniche.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta conveniente e valida.

Saranno ritenute idonee solamente le proposte che avranno ottenuto, relativamente alla "Qualità del servizio", una valutazione complessiva minima di 42/70. In caso contrario la Commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica.

Prezzo. Il punteggio relativo al prezzo sarà calcolato in base alla seguente formula:

$$\frac{P_{\min} \times 40}{P}$$

P

dove:

P min = prezzo minimo offerto

P = prezzo preso in esame

L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato, derivante dalla somma dei punteggi ottenuti in sede di valutazione del prezzo offerto e della qualità.

Art. 14 INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di mancato rispetto, da parte della Ditta aggiudicataria, delle norme e delle condizioni previste nel presente Capitolato, l'Azienda potrà applicare penalità commisurate al danno arrecato di qualsivoglia natura, compreso il danno d'immagine.

L'Azienda Ospedaliera, previa contestazione scritta, potrà diffidare la Ditta aggiudicataria all'esatta esecuzione del servizio. La Ditta dovrà produrre entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione, le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'Azienda Ospedaliera non le ritenga condivisibili, si potrà procedere ad applicare le penali, come di seguito riportato.

A titolo indicativo e non esaustivo:

- per qualsiasi guasto che possa compromettere e/o danneggiare l'impianto di distribuzione dell'acqua calda sanitaria, la penale prevista verrà commisurata alla gravità del danno valutata dalla UOC Ingegneria;
- per qualsiasi guasto che possa arrecare danno temporaneo o permanente ai pazienti, al personale sanitario e agli operatori addetti alla manutenzione, la penale prevista verrà commisurata alla gravità del danno valutata dai Legali dell'Azienda;
- nei casi di ritardo nell'esecuzione di interventi di emergenza dopo refertazione positiva per Legionella ≥ 1000 UFC entro 72 ore; per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di 1.000,00 (mille) euro/die;
- nei casi di mancato campionamento microbiologico di autocontrollo rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato tecnico e nell'offerta tecnica, per ogni mese di ritardata esecuzione dei campionamenti è prevista una penale pari a 1.000,00 (mille) euro;
- nei casi di mancato funzionamento del controllo remoto, dipendente da cause riconducibili alla Ditta aggiudicataria, è prevista una penale di 500,00 (cinquecento) euro per ogni giorno di mancato funzionamento.

Le somme dovute a titolo di penale saranno trattenute dall'importo fatturato per lo svolgimento del servizio.

ART. 15 ASSICURAZIONE PER EVENTUALI DANNI CAUSATI NEL CORSO DELL'APPALTO

La Ditta aggiudicataria solleva l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini da ogni possibile responsabilità, civile o penale, per danni causati da proprio personale su persone e/o cose. A

tal fine, la Ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di possedere una adeguata copertura assicurativa per responsabilità civile.

L'Azienda Ospedaliera non risponde di eventuali infortuni, compreso quello in itinere, che dovessero occorrere al personale fornito dalla Ditta aggiudicataria in relazione al servizio effettuato.

Art. 16 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni non dovranno essere sospese dalla Ditta aggiudicataria neanche in caso di controversie tra le parti, le quali verranno risolte secondo quanto stabilito dalle vigenti leggi.

La sospensione arbitraria del servizio da parte della Ditta comporterà, oltre alle sanzioni previste dal presente Capitolato, l'addebito alla stessa delle spese sostenute dall'Azienda Ospedaliera per l'esecuzione del servizio tramite altra ditta specializzata.

Art. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda si riserva la facoltà di dichiarare risolto il contratto nelle seguenti circostanze:

- grave negligenza
- contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali
- in caso di cessione della Ditta aggiudicataria
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati dall'Ente appaltante
- in caso di frode
- in caso di cessazione attività
- in caso di apertura di procedura per la dichiarazione di fallimento o altra procedura concorsuale
- in caso di soggezione della Ditta aggiudicataria ad atto di sequestro o di pignoramento da parte di terzi.

La risoluzione anticipata del contratto, per colpa dell'aggiudicatario, verrà esercitata tramite comunicazione a mezzo raccomandata A/R e comporterà l'incameramento della cauzione definitiva nonché l'obbligo della ditta di risarcire tutti i danni eventualmente conseguenti.

Art. 18 RECESSO DEL CONTRATTO

L'Azienda si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto qualora ne ravvisi l'utilità o la convenienza, indipendentemente da ogni valutazione sulla correttezza del servizio, senza che la Ditta aggiudicataria possa avanzare eccezioni o pretendere compensi o indennizzi.

Art. 19
PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi di cui ai commi precedenti, avverrà entro i termini stabiliti dalla normativa vigente e alla luce di quanto introdotto dalla Delibera di Giunta Regionale Lazio n. 689/2008, sempre che il servizio sia stato regolarmente espletato. Trascorso tale termine, in caso di ritardato o mancato pagamento la Ditta si impegna a richiedere direttamente ed esclusivamente il pagamento degli interessi moratori senza addebito di spesa legali di recupero all'Azienda Ospedaliera.

Le fatture dovranno riportare il numero di CIG.

Art.20
CESSIONE O TRASFORMAZIONE D'AZIENDA

La Ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare la cessione d'azienda, anche se concernente il solo ramo relativo all'appalto, all'Azienda Ospedaliera entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, ai sensi dell'art.2558 C.C., di recedere dal contratto entro 3 mesi dalla data di ricezione della comunicazione, qualora la cessionaria non sia in grado di dimostrare di essere in possesso dei medesimi requisiti dell'impresa aggiudicataria e, comunque, di quelli richiesti per partecipare alla gara.

La Ditta aggiudicataria è, inoltre, tenuta a comunicare all'Azienda Ospedaliera qualsiasi atto di trasformazione dell'impresa stessa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni da quando tali atti sono stati compiuti. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di recedere dal contratto, nel caso in cui la ditta aggiudicataria, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti per partecipare alla gara.

La mancata comunicazione di quanto previsto nei precedenti commi, entro i termini previsti, costituisce inadempimento della ditta aggiudicataria e attribuisce all'Azienda Ospedaliera facoltà di risolvere il contratto, oltre il risarcimento dei danni.

Art.21
CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dall'Azienda Ospedaliera. Le cessioni di credito non autorizzate sono inefficaci nei confronti dell'Azienda Ospedaliera.

Al procedimento di gara in oggetto vengono applicate le norme sul diritto di accesso così come previsto dalla Legge 241 del 07/08/1990 e del D.P.R. 27/06/1992 n.352, nonché altre norme ad esse collegate.

DICHIARAZIONE:

L'Impresa, ai sensi dell'art. 1341 del C.C., dichiara di accettare espressamente ed incondizionatamente il presente Capitolato Speciale, del quale ha preso visione.

PER ACCETTAZIONE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

TIMBRO DELL'IMPRESA